

# Mediterraneo Mare di Mezzo

Una ricerca a cavallo tra arte, scienza e didattica

GAD – Giudecca Art District – in collaborazione con Lounge Club Italia e Associazione MAR



“Mediterraneo Mare di Mezzo” è un progetto che nasce dalla collaborazione di GAD – Giudecca Art District – con Club Lounge Italia e associazione Mar.

Come l’omonima mostra presso la Pasinger Fabrik di Monaco di Baviera, anche questa seconda tappa del progetto pone al centro l’interesse per il Mediterraneo, il “Mare Nostrum” caro ai latini, inteso come paesaggio interiore, paesaggio dell’anima e “*matria*”(Heimat), ancor più che patria.

Questo tema ci dà la possibilità di riflettere non solo su un passato di incontri e scambi fra civiltà, ma anche su un futuro politico, culturale e ambientale e conseguentemente sul destino delle genti dei tre continenti che l’abitano ai suoi confini terrestri.

In particolare, l’iniziativa che avrà luogo a Venezia, vedrà affiancarsi a questi temi un apporto scientifico e didattico grazie alla collaborazione di Club Lounge Italia.

Quest’ultimo, insieme all’associazione Mar e alla piattaforma Pelagos, si occupa di realizzare e conservare contenuti audiovisivi e fotografici dell’ambiente marino.

Questo progetto avrà luogo presso il cantiere navale della Giudecca, fra Gennaio e Febbraio 2020.

Qui, GAD ha creato un distretto culturale che utilizza alcuni spazi in precedenza dedicati a professioni dell’artigianato, tipiche dell’isola, per esposizioni ed eventi artistici: dalla compresenza di attività d’arte e dei rimanenti laboratori artigianali prende vita una sinergia fra questi due mondi.

Il progetto sarà essenzialmente diviso in tre aree, il cui cuore rimane l'esposizione artistica:

1. **Mostra d'arte contemporanea**
2. **Temporary Club Lounge Italia**
3. **Una parte didattica**

# Mostra d'arte contemporanea

Fra Giugno e Agosto 2019 ha avuto luogo al Pasinger Fabrik di Monaco di Baviera la mostra “Mediterraneo, mare di mezzo”, prima tappa di un progetto più grande che vedrà la sua continuazione a Venezia.

Questa, prevedeva diverse sezioni fra cui un'esposizione d'arte, una parte musicale, una cinematografica e una storico documentale oltre che conferenze e dibattiti.

Gli artisti partecipanti hanno profuso con la propria arte un messaggio di tolleranza e reciprocità, con la speranza che questo venga ascoltato e che abbia un'influenza sulle emergenze umanitarie e ambientali che tanto affiggono il nostro tempo.

A Venezia, nella mostra ideata da Luigi Viola e curata da Valentina Gioia Levy e Pierpaolo Scelsi, gli stessi temi verranno riproposti da una serie di artisti internazionali provenienti dalle varie sponde del Mediterraneo, tra cui Slovenia, Italia, Spagna, Grecia, Marocco, Israele, Libano, Libia, Algeria, Turchia.

Attraverso diverse pratiche (pittura, fotografia, video art, installazione, performance) i contributi degli artisti, appartenenti a generazioni diverse e spesso abitanti di diversi paesi rispetto a quello di origine, affrontano tematiche complesse che si ricollegano alle diverse origini culturali che nel Mediterraneo, il “mare di mezzo”, trovarono la propria culla, lo scambio da esse derivante, ma anche i grandi conflitti, le migrazioni, le guerre, le ripercussioni sull'ambiente, le religioni e il loro influsso sull'Europa.



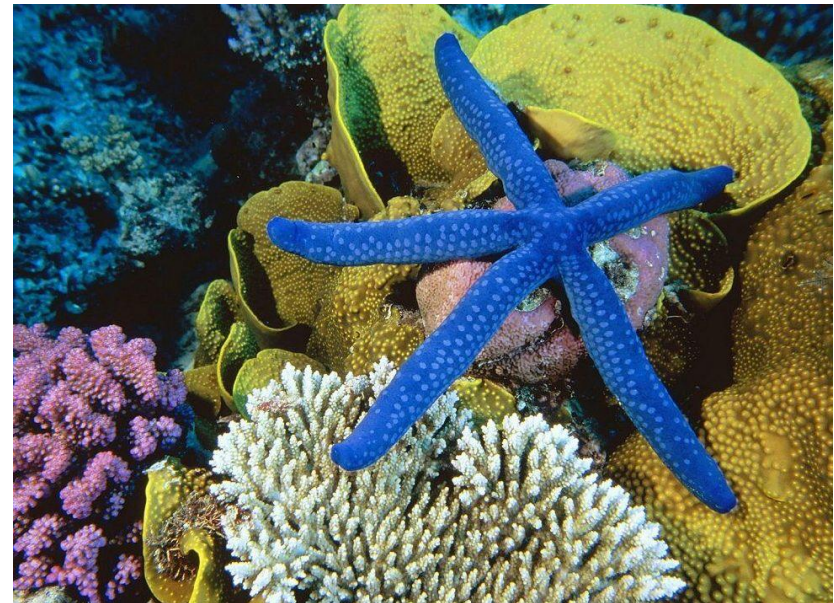
# Temporary Club Lounge Italia

I temi affrontati dagli artisti vengono analizzati scientificamente da Club Lounge Italia.

Questo è uno spazio culturale e creativo nel centro di Roma, coordinato dalla associazione Alinautica Italia Club, ente no-profit operativo da oltre 30 anni, in collaborazione con l'Associazione Mar, la piattaforma Pelagos e altri partner nazionali ed internazionali.

Club Lounge Italia ospita il primo Centro Pilota Sperimentale per il settore degli audiovisivi legati al “Cultural Heritage Euromediterraneo”: uno spazio per la catalogazione, gestione e l'uso del materiale audiovisivo raccolto e dedicato ad elementi artistici, turistici e storico-culturali, oltre che ambientali e scientifici dell'ecosistema mediterraneo.

Nell'ambito del progetto “Mediterraneo mare di mezzo”, verrà riproposta e riallestita la dimensione dello spazio del Club Lounge Italia a Venezia. Una sede temporanea che renderà fruibile sia uno spazio di interazione tra i visitatori, i professionisti e i ricercatori, sia l'enorme patrimonio fotografico, video e di documentazione sul mare che è il cuore del progetto.





## Area didattica

Affianca queste due sezioni principali un'area didattica che vede come interlocutori gli alunni delle scuole primarie e secondarie della regione veneto (bacino di 500.000 ragazzi), focalizzando l'attenzione su tre temi cardine:

- **Mestieri del Mare:** Venezia, da sempre città marinara, è il contesto perfetto per comprendere queste attività.
- **Giganti del Mare:** possono essere intesi sia come i macro-organismi che popolano l'ecosistema marino, ma, nel contesto della laguna, anche come le grandi navi da crociera che presentano un pericolo per la città.
- **Energie del Mare:** riflessioni sulle fonti rinnovabili che se ne possono trarre.

le iniziative sono coordinate attraverso l'impiego del format UNEP "Ocean Citizen - Un passaporto per il Mare" di cui MAR - PELAGOS è promotore da oltre dieci anni.

Le tematiche ambientali che abbiamo selezionato, connesse anche alla parte artistica, sono di grande attualità e consentono di completare la visita del GAD attraverso sessioni di "endutainment" che sfruttano, tra

l'altro, il potenziale visuale di uno dei più grandi archivi digitali dedicati al Patrimonio Marittimo Euromediterraneo.

La sessione di lavoro che interagirà con i giovani studenti la immaginiamo mista e composta da un comunicatore/divulgatore professionista, un biologo/oceanografo, un esperto di arte, per riuscire a cogliere, valorizzare e sinergizzare diversi elementi narrativi e formativi utili per spingere i ragazzi ad avere una visione olistica del "Pianeta Mare" e di tutte le sue interrelazioni.





GAD – Giudecca Art District – è un network di professionisti, progetti e realtà attive nel settore dell’arte internazionale che desiderano operare sull’isola di Giudecca contribuendo a creare una proposta culturale ed espositiva permanente, elastica e dinamica, ma che sia rispettosa di altri standard qualitativi, in particolare dal punto di vista contenutistico.

Partendo dallo scenario storico-sociale dell’isola e dalla precedente esperienza di One Contemporary Art, GAD mantiene viva e trasla nel presente l’identità di spazio di confine, ricerca, rinnovamento, in connessione con la dimensione europea e internazionale tradizionalmente associata all’isola della Giudecca, proiettando queste caratteristiche nell’ambito di una precisa identità artistica contemporanea.

I numeri di contatti raggiunti tramite la campagna stampa durante l’opening sono stati circa 45,5 milioni dal 18 marzo al 31 maggio (tratto da Lexus Nexus)

- Totale articoli: 200

- 13 giornalisti presenti all'inaugurazione appartenenti a CNN, New York Times, Metro, Evening Standard
- 11 giornalisti presenti alla giornata della stampa a Venezia tra cui Time Out, The Art Newspaper, Wallpaper
- 10 newswires hanno trasmesso la storia durante la campagna
- 20 articoli tra cui Financial Times, Time Out, Conde Nast traveller, Easy Jet
- 65 articoli su giornali d'arte tra cui Frieze, Art Newspaper, A-N, Blouin, Art Forum, Wallpaper
- 30 articoli tra Vogue, Elle, Grazia, Diva, Forbes, Atlantico
- 80 articoli internazionali